



**GIOVANNINO
GUARESCHI**

ROCCABIANCA - SAN SECONDO P.S.E. - SORAGNA

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PNRR ISTRUZIONE **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

All'Amministrazione Trasparente

DECISIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS 36/2023

Oggetto: Affidamento diretto su MEPA tramite RDO per Acquisto materiale didattico

PNRR - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

Azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) - € 82.021,25

Titolo progetto: FUORI CLASSE: ATTIVITA' E LABORATORI PER UNA SCUOLA DI COMUNITA' "DIFFUSA E INCLUSIVA"

Codice Avviso: M4C1I1.4-2022-981

Codice identificativo progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-11782

CUP: H64D22004210006

CIG: B5D0F8E361

Voce di spesa Attività/Progetti: A 1.9 PNRR – Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica – Investimento 1.4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

Vista la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

Visto il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

Visto il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

Visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

Visto il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;



Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

Visto il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

Visto il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

Visto il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

Visto il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

Vista la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

Visto il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola in vigore e relative modifiche;



Vista la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;

Vista la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di tra guardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

Visto l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

Vista la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione 24 giugno 2022, n. 170, con il quale è stato predisposto il riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4.; «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

Visto in particolare, l'assegnazione fondi per la realizzazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – pari ad € 82.021,25;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Vista la Delibera n. 11 del 09/01/2025 riportante l'approvazione del programma annuale dell'esercizio finanziario 2025;

Visti il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;



Preso atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita decisione del responsabile del progetto di spesa di contrarre, individuando "l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

Visto il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio d'Istituto;

Appurato che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento di cui all'art. 14 dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compreso o servizi di ingegneria e architettura di progettazione, di importo inferiore a 140.000 €, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuali tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che, secondo quanto previsto dall'art.49 del D.Lgs.36/2023, il principio di rotazione non si applica per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata e che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000;

Tenuto conto che i suddetti interventi per entità e tipologia sono riconducibili (visto il valore della fornitura) alla fattispecie di cui al comma 1, lett. b) dell'art. 50 del D.Lgs.36/2023, e quindi, mediante affidamento diretto;

Vista la necessità e di procedere all'**acquisto del materiale didattico oggetto di tale decisione, al fine di far fronte alle esigenze di questa istituzione scolastica, e in particolar modo alle richieste delle docenti;**

Visto che alla data odierna non sono attive Convenzioni CONSIP relative ai servizi di cui alla presente decisione;

Accertato che la ditta **Edizioni Centro Studi Erickson Spa, Via del Pioppeto 24, 38121 Trento (TN) C.F./P. IVA 01063120222** fornisce il materiale didattico rispondente alle esigenze di questa Istituzione Scolastica e risulta possedere i requisiti di idoneità professionale e capacità economica e finanziaria;

Considerato che l'operatore economico **Edizioni Centro Studi Erickson Spa** risulta inserito negli elenchi dei fornitori iscritti al MEPA, che offre il preventivo maggiormente vantaggioso in termini di rapporto qualità/prezzo e che fornisce i servizi e le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto;

Atteso che la determinazione della spesa massima stimata per la fornitura in oggetto trova copertura nel programma annuale per l'anno 2025;

Preso atto che, il D.S. dell'Istituzione Scolastica ricopre l'incarico di R.U.P. in quanto soddisfa ai requisiti richiesti dal citato art. 13 D.Lgs. 36/2023 e dall'allegato I.2, avendo inquadramento giuridico e competenze professionali adeguati;

Tenuto conto che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal par. 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);



Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Dato atto che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

Considerato che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto, che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b, D.Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;

Tenuto conto, altresì, ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D.Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva in ragione della comprovata solidità dell'operatore economico;

Considerato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Tenuto conto che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.00,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

Considerato che il valore della fornitura in oggetto è di **€ 212,58 (IVA esclusa)** trova la copertura nel bilancio di previsione E.F. 2025 dell'Istituto nell'aggregato di spesa **A 1.9 PNRR – Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica – Investimento 1.4**

Preso atto che per detta fornitura è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **B5D0F8E361**

Rilevato che il valore economico del servizio richiesto risulta tale che, per il suo affidamento, non necessita di procedura negoziata senza bando, ovvero che l'affidamento per la fornitura del servizio richiesto è compreso nel limite di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

Preso atto della possibilità di avviare una **procedura sul MEPA mediante RDO** poiché l'importo complessivo è entro i 140.000,00 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D-Lgs n. 36/2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di procedere all'**affidamento diretto su MEPA tramite RDO**, ai sensi degli artt. 43, 44, 45 del D.L. 129/2018 e dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, alla ditta **Edizioni Centro Studi Erickson Spa, Via del Pioppeto 24, 38121 Trento (TN) C.F./P. IVA 01063120222** della fornitura del materiale didattico oggetto di questa decisione per un importo pari ad **€ 212,58 + € 19,99 (Iva 22%)**;



- Di impegnare la spesa complessiva di **€ 232,57 (IVA inclusa)** o di quella diversa che risulterà in sede di liquidazione;
- Di autorizzare il DSGA all'imputazione della spesa, di cui alla presente decisione, al competente capitolo di bilancio **A 1.9 PNRR – Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica – Investimento 1.4;**
- Di dare atto che il RUP è il DS Prof. Maurizio Olivieri, ai sensi dell'art. 13, commi 1-3, del D. Lgs. 36/2023;
- Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, sez. "Amministrazione Trasparente", ai sensi del Dlgs 33/2013.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maurizio OLIVIERI

(documento firmato digitalmente)